

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1756 del 06/04/2023
Oggetto	Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica avente potenzialità di picco pari a 5987,80 kWp, da ubicarsi in Comune di Calderara di Reno, via Valtiera snc - foglio catastale 29, mapp 15, 183, 185. 205, 207, 209, 229, 231. Proponente: SALVATORE PV1 Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1825 del 06/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno sei APRILE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINAZIONE

Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica avente potenzialità di picco pari a 5987,80 kWp, da ubicarsi in Comune di Calderara di Reno, via Valtiera snc - foglio catastale 29, mapp 15, 183, 185, 205, 207, 209, 229, 231. Proponente: SALVATORE PV1 Srl

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

1. Autorizza², ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società SALVATORE PV1 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Mike Bongiorno n°13 (c.f. e p.iva 05449230282), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica solare fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Calderara di Reno, via Valtiera snc, su terreni identificati al foglio catastale 29, mapp 15, 183, 185, 205, 207, 209, 229, 231. L'impianto fotovoltaico ha una potenza elettrica di picco pari a 5.987,80 kWp. Sono stabilite le prescrizioni di cui agli Allegato A e B al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Autorizza, inoltre, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i.³, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale, costituito da una linea elettrica MT in cavo interrato elicordato per un tracciato di lunghezza complessiva di circa 5,905 km e da una nuova cabina elettrica di connessione, in Comune di Calderara di Reno (foglio 47 mapp 200, 360, 357 - foglio 46 mapp 229, 54 - foglio 29 mapp 228, 229, 227 - foglio 19 mapp 303, 305, 269, 270, 271, 125, 273 - foglio 36 mapp 1105, 1123, 1117, 1119, 311, 856, 790 - foglio 44 map 604 - foglio 19 mapp 74, 272, 62) come da preventivo di connessione Codice rintracciabilità TICA-314667031; il Proponente si è avvalso della facoltà di realizzare in proprio le opere per la connessione. Il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione è E-Distribuzione Spa. L'impianto di rete per la connessione, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
3. Dichiara, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calderara di Reno per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'impianto di connessione, con individuazione dell'infrastruttura e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM

² L'art.3, comma 1, lett.b) della L.R. n. 26/2004 conferisce alle Province del territorio la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica.

³ Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

4. Dichiaro, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
5. Dichiaro che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse, di seguito elencati:
 - Comune di Calderara di Reno (permesso a costruire, interferenze con viabilità comunale, parere urbanistico edilizio, parere del Consiglio Comunale sulla variante urbanistica);
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nulla osta archeologico);
 - Aeronautica Militare (nulla osta);
 - Marina Militare (nulla osta);
 - Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta);
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna (nulla osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs.n. 259/03);
 - Città Metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del Territorio (parere di conformità con PTM);
 - Città Metropolitana di Bologna - Servizio Progettazione costruzione e manutenzioni strade (interferenza dell'elettrodotto di connessione con SP 18);
 - Consorzio della Bonifica Renana (parere su invarianza idraulica del progetto ed interferenze dell'elettrodotto con diversi Scolii di competenza);
 - RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa (nulla osta per interferenza dell'elettrodotto con linea ferroviaria);
 - Comune di Bologna - Dipartimento lavori pubblici, verde e mobilità (interramento dell'elettrodotto di connessione su strada al confine amministrativo tra Comuni di Calderara di Reno e Bologna);
 - TIM Spa (interferenze con sottoservizi);
 - SNAM RETE GAS Spa (interferenza con metanodotto di competenza);
 - HERA Spa (interferenze con sottoservizi);
 - E-distribuzione Spa (impianto di rete di connessione e interferenze);
 - AUSL di Bologna (parere dipartimento di salute pubblica);
 - ANAS Spa (probabile interferenza dell'area di impianto con la fascia di rispetto della SS568).
6. Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - 6.1. l'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi⁴, conservati nella pratica Sinadoc N° 37045/2022, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentite che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - 6.2. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle **specifiche prescrizioni** e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportati negli **Allegati A e B** al presente atto, quale sua **parte integrante e sostanziale**, per cui SALVATORE PV1 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato;
 - 6.3. il Proponente, SALVATORE PV1 Srl, deve **dare avvio ai lavori entro 12 mesi** dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e **concluderli entro 36 mesi dalla data di avvio**, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a

⁴ Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.

comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE ed al Comune di Calderara di Reno ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.

- 6.4. il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE ed al Comune di Calderara di Reno delle **comunicazioni di inizio e fine lavori** di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestata nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
- 6.5. prima dell'avvio dei lavori, la società SALVATORE PV1 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una **garanzia fideiussoria**, bancaria o assicurativa del valore di euro 131.185,82 (centotrentunomila centoottantacinque/82 euro), così come indicato nel Piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.
- 6.6. la società SALVATORE PV1 Srl deve comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Calderara di Reno, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
7. Dà atto che la società SALVATORE PV1 Srl ha sottoscritto un contratto preliminare per la costituzione dei diritti reali di superficie e di servitù, per i terreni interessati dall'area dell'impianto fotovoltaico. Tale contratto preliminare è stato sottoscritto presso il Notaio Alberto Forte al Repertorio n° 4771 Raccolta n° 3479, registrato a Modena il 21/07/2022 n°20975 serie 1T e trascritto a Bologna il 22/07/2022 n°Gen 40268 n°Part 28590. **Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società SALVATORE PV1 Srl, prima dell'avvio dei lavori di costruzione.** La società SALVATORE PV1 Srl dovrà inviarne copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori di cui al precedente punto 6.4 ed alla garanzia fideiussoria di cui al punto 6.5. Si subordina inoltre la validità del presente atto autorizzativo alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico;
8. Dà atto che sono in corso⁵ gli accertamenti relativi agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al DLgs n° 159/2011 inerente la documentazione antimafia, per accertare che non sussistono a carico dell'azienda SALVATORE PV1 Srl cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto;
9. Dà atto che avverso tale provvedimento i soggetti interessati potranno esperire ricorso giudiziario, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Società SALVATORE PV1 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Mike Bongiorno n°13 (c.f. e p.iva 05449230282) ha presentato in data 21/11/2022⁶ ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - una domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 del Dlgs n°387/2003 per:

- la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Calderara di Reno, via Valtiera snc (foglio catastale foglio catastale 29, mapp 15, 183, 185, 205, 207, 209, 229, 231) avente potenza elettrica di picco pari a 5.987,80 kWp.
- la realizzazione dell'impianto per la connessione alla rete elettrica nazionale, costituito da una linea elettrica MT in cavo interrato elicordato per un tracciato di lunghezza complessiva di circa 5,905

⁵ Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) Prot n. PR_MIUTG_Ingresso_0421171_20221205 del 05/12/2022

⁶ Domanda di autorizzazione unica agli atti di ARPAE con PG n° 190885, 190888, 190891 del 21/11/2022.

km e da una nuova cabina elettrica di connessione, in Comune di Calderara di Reno (foglio 47 mapp 200, 360, 357 - foglio 46 mapp 229, 54 - foglio 29 mapp 228, 229, 227 - foglio 19 mapp 303, 305, 269, 270, 271, 125, 273 - foglio 36 mapp 1105, 1123, 1117, 1119, 311, 856, 790 - foglio 44 mapp 604 - foglio 19 mapp 74, 272, 62) come da preventivo di connessione Codice rintracciabilità TICA-314667031, rilasciato da E-Distribuzione S.p.A., intestato ed accettato dalla società STE-ENERGY e volturato alla Società SALVATORE PV1 Srl.

Ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. la linea elettrica MT di lunghezza superiore a 500 metri viene autorizzata all'interno del procedimento di autorizzazione D.Lgs 387/2003, che viene integrato con le procedure previste dagli articoli 3 e 4bis della citata L.R. 10/93.

L'area di impianto è classificata dagli strumenti urbanistici vigenti "Territorio rurale - ARP ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" e ricade in area idonea per la realizzazione di impianti fotovoltaici ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-ter) del DLgs 199/2021⁷ e s.m.i.: tutta l'area di impianto è classificata agricola ed è racchiusa in un perimetro i cui punti distano meno di 500 metri da zone a destinazione industriale.

Si dà atto che il Proponente SALVATORE PV1 Srl ha allegato autodichiarazione di esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale⁸ di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto l'impianto non si trova all'interno di aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio, specificatamente elencate ed individuate dall'Allegato 3, lett. f), al D.M. 10 settembre 2010.

Per le aree interessate dall'impianto fotovoltaico, il Proponente SALVATORE PV1 Srl ha allegato un contratto preliminare per la costituzione dei diritti reali di superficie e di servitù, sottoscritto presso il notaio Alberto Forte secondo il Repertorio n° 4771 Raccolta n° 3479 e registrato a Modena il 21/07/2022 n°20975 serie 1T, trascritto a Bologna il 22/07/2022 n°Gen 40268 n°Part 28590. Tale contratto preliminare dovrà essere perfezionato, entro la data di inizio lavori, con la stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società SALVATORE PV1 Srl⁹.

Per la linea elettrica di connessione, il proponente SALVATORE PV1 Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.. Ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La società SALVATORE PV1 Srl ha inoltre chiesto la variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Calderara di Reno, necessaria per la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione) e per l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

ARPAE-AACM ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria¹⁰, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., convocando la prima seduta da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter. E' stata inoltre inviata la comunicazione alla Prefettura di Bologna¹¹ per individuare il soggetto abilitato ad esprimere in

⁷ 8. Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita' stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:

(...)

c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere;

⁸ Autodichiarazione richiesta dall'art 6, comma 9-bis del DLgs 28/2011.

⁹ Ai sensi del punto 13.1 lettera c), della Parte III del DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

¹⁰ Avvio di procedimento, indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi PG n. 195438 del 28/11/2022.

¹¹ Con PG n° 195990 del 29/11/2022.

modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni statali periferiche coinvolte e convocate in Conferenza di Servizi, a cui la Prefettura ha dato riscontro con nota agli atti con PG n° 200575 del 06/12/2022, individuando la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio quale rappresentante unico.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione con valore di variante agli strumenti urbanistici e di dichiarazione di pubblica utilità per l'impianto di connessione, è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 363 del 07/12/2022 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza e sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento.¹² L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Calderara di Reno, dal 07/12/2022 per 40 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 07/12/2022 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale LA REPUBBLICA Ed Bologna.

In data 14 dicembre 2022 si è svolta la prima seduta di Conferenza di Servizi¹³ a seguito della quale sono state richieste integrazioni con nota agli atti con PG n. 213274 del 29/12/2022.

Il procedimento è stato sospeso¹⁴ dalla data della prima seduta di Conferenza di Servizi di pubblicazione sul BURERT fino all'arrivo della documentazione integrativa, pertanto i termini sono ripresi a decorrere dal 30/01/2023.

Si dà atto che nei 40 giorni decorrenti dal 07/12/2022 non sono pervenute osservazioni alla realizzazione dell'opera, da parte dei proprietari delle aree interessate dalla linea elettrica di connessione.

La documentazione integrativa è pervenuta in data 30/01/2023¹⁵ ed è stata messa a disposizione della Conferenza di Servizi. Si è proceduto pertanto alla convocazione della seconda seduta¹⁶.

In data 22/02/2023 si è svolta la seconda seduta di Conferenza di Servizi¹⁷; la Conferenza ha approvato il progetto a condizione che l'azienda proponente fornisca alcuni documenti a completamento della documentazione tecnica agli atti e precisamente:

- perfezionamento della cartografia di PSC vigente ed in variante (Tavola 1 del PSC e Tavola dei Vincoli) riportando l'intervento con la stessa simbologia della legenda delle tavole stesse. I files delle tavole andranno forniti in PDF e Shape File necessari per l'espressione del Consiglio Comunale

Il Proponente ha provveduto all'invio di quanto richiesto in conferenza dei Servizi, con documenti agli atti con PG n. 40373 del 07/03/2023, contenenti:

- cartografia di PSC e tavola dei Vincoli riportante l'intervento di progetto

Inoltre con pari nota PG n. 40373 del 07/03/2023 sono stati forniti i seguenti documenti:

- tavola denominata: SAPV1-FV-D-21-01 Interferenze elettrod canali.pdf - in merito al parallelismo della nuova linea MT con il canale consortile Calderara Superiore
- tavola denominata: SAPV1-FV-D-22 Pianta saggi archeologici.pdf - illustrativa della localizzazione delle trincee archeologiche preventive per la Verifica Archeologica Preliminare nell'area interessata dall'impianto fotovoltaico.

Il progetto si intende approvato con le prescrizioni indicate a verbale e/o nei pareri pervenuti agli atti, dettagliate nella presente determinazione comprensiva dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Unica.

A fronte dell'impegno assunto in conferenza da ARPAE-AACM, sono stati effettuati gli approfondimenti necessari in merito all'idoneità del contratto preliminare per la costituzione dei diritti

¹² PG nn. 198477, 198684 del 02/12/2022.

¹³ Verbale PG n. 210924 del 23/12/2022.

¹⁴ Come indicato nella lettera di avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi PG n. 195438/2022 del 28/11/2022.

¹⁵ In atti con con PG nn 16234, 16278, 16281, 16283, 16286 del 30/01/2023. Il proponente ha inviato la documentazione richiesta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy anche direttamente al Ministero, con nota in atti con PG n. 12514 del 24/01/2023.

¹⁶ Convocazione seduta conclusiva di CdS agli atti con PG 20690 del 03/02/2023.

¹⁷ Verbale PG n. 40425 del 07/03/2023.

reali di superficie e di servitù, come titolo di disponibilità dell'area di impianto ai fini del rilascio dell'autorizzazione; detto titolo è stato considerato idoneo ai fini del rilascio dell'autorizzazione precisando che il contratto definitivo dovrà pervenire entro il termine per l'avvio lavori.

Sono pervenuti i seguenti pareri, con le **prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- Parere del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE in merito alle componenti ambientali dei campi elettromagnetici agli atti con PG n. 39276/2023 del 6/3/2023;
- Parere favorevole **con prescrizioni** della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in merito agli aspetti di tutela paesaggistico-ambientale, agli atti con PG n. 30859 del 21/02/2023 e Parere in merito alla tutela archeologica agli atti con PG n. 44054 del 13/03/2023¹⁸;
- Nulla osta **con prescrizioni** del Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio, agli atti con PG n. 204018/2022 del 13/12/2022;
- Parere dell'Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea agli atti con PG n. 5001/2023 del 12/1/2023;
- Parere di SNAM Rete Gas Spa favorevole **con prescrizioni** agli atti PG n. 34553/2023 del 27/2/2023;
- Parere di HERA Spa **con prescrizioni** agli atti con PG n. 205150/2022 del 15/12/2022;
- Parere favorevole idraulico del Consorzio della Bonifica Renana per l'area di impianto, agli atti con PG n. 213057/2022 del 29/12/2022 e parere favorevole **con prescrizioni** alla linea MT di nuova costruzione espresso in Conferenza dei Servizi;
- Parere favorevole di e-Distribuzione Spa agli atti con PG n. 204896/2022 del 14/12/2023;
- Parere favorevole **con prescrizioni** di RFI Rete Ferroviaria Italiana (**che costituisce l'Allegato B alla presente autorizzazione**) agli atti con PG n. 203432 del 13/12/2022 e PG n. 12838 del 24/01/2023;
- Nulla osta di ARPAE Ufficio Valutazioni Ambientali agli atti con PG n. 206673 del 16/12/2022 in merito ad interferenze con attività minerarie;
- Parere favorevole del Comune di Calderara di Reno espresso in Conferenza dei servizi;
- Parere favorevole **con prescrizioni** dell'AUSL di Bologna espresso in Conferenza dei servizi;
- Parere del Comune di Bologna espresso in Conferenza dei servizi che evidenzia l'assenza di interferenze col territorio comunale;
- Parere favorevole **con prescrizioni** della Città Metropolitana di Bologna espresso in Conferenza dei servizi;
- Nulla osta alla costruzione, **con prescrizioni**, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna agli atti con PG n. 59665 del 04/04/2023.

Gli assensi di ANAS Spa, TIM Spa, Comando Militare Esercito Emilia Romagna sono acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., in quanto amministrazioni regolarmente convocate in conferenza dei servizi che non hanno partecipato alle riunioni e non si sono espresse.

Il Proponente ha presentato inoltre:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dichiarazione di non interferenza ai fini ENAV ed ENAC.

La società SALVATORE PV1 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori¹⁹, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 131.185,82 (centotrentuno centoottantacinquemila/82) così come indicato nel Piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, nonchè il titolo definitivo che attesti la disponibilità dell'area di impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.

¹⁸ Che supera le prescrizioni per gli aspetti archeologici contenute nel parere PG 30859 del 21/02/2023.

¹⁹ Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

In data 03/04/2023²⁰ il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972²¹ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 11/08/2022 e identificato con il seguente numero seriale: 01201745616650.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato A: **PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto**

Allegato B: **Parere espresso da RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa - Prot. RFI-NEMI.DOIT.BO. ING\A0011\P\2022\0002564 del 12/12/2022 agli atti di ARPAE con PG n° 203432 del 13/12/2022**

²⁰ Agli atti con PG n° 58501 del 03/04/2023

²¹ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ALLEGATO A

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto¹ costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG n° 190885, 190888 e 190891 del 21/11/2022;
 - integrazioni trasmesse il 30/01/2023² e il 24/01/2023³, su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi;
 - integrazioni volontarie, trasmesse a seguito della seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi svoltasi in data 22/02/2023, agli atti di ARPAE con PG n° 40373 del 07/03/2023.
2. La validità dell'autorizzazione unica è vincolata al rispetto delle prescrizioni espressi dagli Enti in conferenza dei Servizi e/o con propri pareri espressi come di seguito riportate:

Città Metropolitana di Bologna⁴

Parere favorevole del Servizio Manutenzione Strade all'intervento, in merito all'interferenza della linea elettrica di nuova costruzione con la strada provinciale SP18, con le seguenti prescrizioni:

- prima dei lavori di realizzazione, dovrà essere richiesta la concessione alla Città Metropolitana (occupazione suolo pubblico) secondo la modulistica reperibile al link:
https://www.cittametropolitana.bo.it/viabilita/Home_Page/Occupazione_suolo_pubblico
allegando il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi.

Parere favorevole del Servizio Pianificazione del Territorio, con le seguenti prescrizioni:

- la fascia di mitigazione paesaggistica profonda 14 m che verrà realizzata prospiciente la Ciclovia del Sole (EV7) dovrà essere realizzata, anziché a prato, con l'inserimento di arbusti, siepi da frutto o piante fiorite (possibilmente non eccedenti i 2-3 m di altezza) al fine di creare un "raccordo vegetativo" con la fascia alberata mitigativa rasente l'impianto.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Parere favorevole all'intervento con le seguenti prescrizioni⁵:

- In merito agli aspetti di carattere paesaggistico e ambientale:
"(...)Questa Soprintendenza, per quanto di competenza e sulla base delle conoscenze al momento acquisite, non rileva criticità di rilievo relativamente alla sostenibilità dell'intervento in termini generali di impatto paesaggistico e ambientale, non ravvisando, pertanto, motivi ostativi alla sua esecuzione. Si invita tuttavia il proponente a valutare la messa a dimora di essenze arbustive autoctone sempreverdi, così da garantire che la mitigazione dell'impianto non risenta delle variazioni stagionali degli elementi naturali."

¹ Tutta la documentazione relativa al procedimento amministrativo è fascicolata agli atti di ARPAE nella pratica Sinadoc n° 22667/2022

² Integrazioni agli atti di ARPAE con PG n° 16234, 16278, 16281, 16283 e 16286 del 30/01/2023

³ Integrazioni agli atti di ARPAE con PG n° 12514 del 24/01/2023

⁴ Parere favorevole espresso in Conferenza dei servizi come da verbale PG n.40425/2023.

⁵ Pareri favorevoli con prescrizioni Prot 0004657-P del 20/02/2023 agli atti di ARPAE con PG n° 30859 del 21/02/2023 e Prot. n. 0006723-P del 13/03/2023 in atti con PG n. 44054 del 13/03/2023.

- In merito agli aspetti di carattere archeologico:
“(…)Per quanto riguarda il tracciato dell’elettrodotto di connessione alla RTN questo andrà soggetto a controllo archeologico in corso d’opera.
Gli interventi di verifica e controllo dovranno essere affidati ad archeologi di provata professionalità, esterni all’Amministrazione, sulla base di un progetto di indagine approvato da questa Soprintendenza. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle di scavo, sia la sorveglianza, i mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere. Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell’istruttoria; a tal fine, sarà cura della committenza comunicare il nominativo della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di tali verifiche, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito. (…)”
Per quanto riguarda l’area di impianto, con il parere Prot. n. 0006723-P del 13/03/2023 in atti con PG n. 44054 del 13/03/2023 espresso a seguito dell’invio di integrazioni volontarie PG 40373 del 7/3/2023 “(…)Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza le indagini di archeologia preventiva come da progetto trasmesso. Si richiede di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi.”

Comando Marittimo Nord⁶

“Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all’impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.
Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”

Ministero delle Imprese e del Made in Italy⁷

“Nulla osta definitivo alla costruzione subordinato all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalle condutture di energia elettrica realizzate in cavi non cordati ad elica visibile, in osservanza alle norme richiamate nell’Atto di sottomissione del 18/07/2022 sottoscritto da codesta spett.le impresa Salvatore PV 1 S.r.l., registrato con serie 3 n. 2989 presso l’Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Milano in data 23/08/2022.
2. tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica impianto di rete e n. PD-314667031-03-02, nell’elaborato Planimetria di inquadramento n. PD-314667031-01-01 di giugno 2022, nella Relazione tecnica n. SAPVIFV-03-R-00 e nell’elaborato Inquadramento urbanistico n. SAPVIFV-02-R-00 di luglio 2022 del nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 5987,80 kWp e delle relative opere per la connessione alla rete elettrica della società E-distribuzione S.p.A.”

Consorzio della Bonifica Renana⁸

“(…) Parere idraulico favorevole all’intervento a condizione che siano tenuti in evidenza tutti gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione

⁶ Prot. n. 37023 del 29/11/2022, trasmesso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e acquisito in atti con PG n. 204018 del 13/12/2022.

⁷ Prot 0028497 del 09/02/2023, in atti con PG n. 59665 del 04/04/2023.

⁸ Prot. n. 0014603 del 28/12/2022 in atti con PG n. 213057 del 29/12/2022.

dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016. Per quanto concerne la risoluzione delle interferenze della linea elettrica M.T. con i canali di competenza consortile si dovrà fare riferimento all'Art. 3 del sopracitato Regolamento. Si precisa che, qualora necessario, dovrà essere presentata domanda di concessione con allegati i disegni progettuali proposti. Per quanto concerne la risoluzione dell'interferenza (intersezione perpendicolare) tra lo sviluppo della linea elettrica M.T. interrata indicata in sede stradale in via G. Mazzini (rif. Catastali Fg. 44 sede stradale, Fg. 44, map. 333 e map. 335, del Comune di Calderara di Reno) e la condotta irrigua interrata consortile (G.S. DN 1000 mm, derivata dall'impianto Bentivoglio, pressione nominale all'impianto di spinta 3,8 bar) sottopassante la Via G. Mazzini (nel tratto parallelo a Via G. Garibaldi) si comunica che la sopra citata condotta è posata in terreno agricolo in adiacenza alla sede stradale e che lo scrivente Consorzio si è già espresso con parere prot. n. 14074 del 13/12/2022, indirizzato a "Sering Italia Srl" pertanto, al fine dell'ottenimento del parere favorevole alla risoluzione dell'interferenza con la condotta consortile DN 1000, sarà necessario da parte del proponente inviare i disegni progettuali esecutivi.

Si chiede infine che venga presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Calderara di Reno, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento dell'efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.(...)"

In sede di Conferenza dei Servizi, come da verbale PG n° 40425/2023, il Consorzio esprime parere favorevole all'elettrodotto con le seguenti prescrizioni:

"In sede di richiesta di concessione della linea MT dovrà essere specificato all'interno delle tavole esecutive:

- 1) lunghezza del parallelismo in destra allo scolo Calderara Superiore e distanza della tubazione dal ciglio destro del canale;
- 2) tipologia di attraversamento dei canali consortili ossia se trattasi di tratto tombinato superiore (tra estradosso del ponte e asfalto) o inferiore (al di sotto del fondo del tombinamento);
- 3) per la condotta irrigua "Tubone in sx Reno" occorre chiedere i dettagli delle quote come già comunicato nel precedente parere."

SNAM RETE GAS Spa⁹

Metanodotto: DER. BORGO PANIGALE DN 600 (24") (4105407)

Nulla Osta: scavo a cielo aperto per posa linea MT in corrugato in sede stradale in attraversamento alla condotta Der. Borgo Panigale DN 400 (24")

(...)

Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, venga realizzata come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

"a) L' inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 051 400114 - numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

b) L' opera in progetto potrà essere realizzata in attraversamento del sopracitato metanodotto purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:

⁹ Prot. n. C.BO ARZ 036-23 EAM58316 del 27/02/2023, in atti con PG n. 34553 del 27/02/2023.

- metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine; fra i servizi dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100x300 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x10 cm.; una analoga soletta dovrà essere posta tra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo.

- Eventuali manufatti quali tombini di ispezione, chiusini, pozzetti etc., dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore a metri 5 dall'asse del metanodotto.

c) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese Vostre - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

d) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1,00 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei Vostri lavori;

f) La ditta esecutrice si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;

g) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

h) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.

Resta, altresì, inteso che la fascia di rispetto del metanodotto, pari a metri 8,0 per parte dall'asse della condotta dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere. In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e malleata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere. (...)"

La società SALVATORE PV1 Srl dovrà provvedere a controfirmare per accettazione prima dell'inizio dei lavori e restituire a Snam Rete Gas Spa copia del Nulla Osta, agli atti di ARPAE con PG n° 34553 del 27/02/2023; la validità del Nulla Osta di Snam Rete Gas Spa, è subordinato al completamento delle Vostre opere entro e non oltre mesi 12 dalla predetta accettazione.

HERA Spa

Parere favorevole all'impianto fotovoltaico e alle opere di connessione con le seguenti prescrizioni:

"(...)Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza. La responsabilità del progetto relativamente al

rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto” (...)

Prescrizioni specifiche per le opere di connessione all’impianto fotovoltaico:

“La documentazione progettuale ricevuta descrive il tracciato indicativo per il raggiungimento dell’impianto oggetto del seguente parere. In considerazione del fatto che su tale tracciato insistono i Sottoservizi di Acquedotto e Fognatura gestiti da Hera S.p.A. e il Servizio gas gestito da Inrete S.p.A., si invita il Soggetto Attuatore a richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l’invio all’indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell’apposito modulo “Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio. L’ottenimento delle mappe cartografiche sarà necessario per definire al meglio eventuali interferenze tra l’opera e le reti gestite dalla Scrivente, da descrivere in un elaborato dedicato da allegare nella fase successiva del procedimento. (...)”.

RFI - Rete Ferroviaria Italiana Spa¹⁰

Parere favorevole di massima alla realizzazione dell’attraversamento della linea RFI con prescrizioni. In **Allegato B, quale parte integrante della presente autorizzazione**, si riporta il parere integrale con modulistica ed elenco documentazione richiesta.

AUSL

Parere favorevole al progetto, espresso in Conferenza dei Servizi, con la prescrizione di effettuare un monitoraggio acustico POST OPERAM, con misure fonometriche vicino ai recettori individuati R1 ed R2, da effettuarsi nel periodo di riferimento diurno nelle condizioni di esercizio, mentre sono in funzione gli inverter ed il trasformatore, che rappresentano le sorgenti fisse di esercizio con i livelli sonori maggiori.

¹⁰ Parere Prot. RFI-NEMI.DOIT.BO.ING\A0011\P\2022\0002564 del 12/12/2022, agli atti di ARPAE con PG n° 203432 del 13/12/2022



ALLEGATO B

Parere espresso da RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa

Prot. RFI-NEMI.DOIT.BO.ING\A0011\P\2022\0002564 del 12/12/2022 agli atti di ARPAE con PG n° 203432 del 13/12/2022

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni
Unità Rifiuti ed Energia
Via San Felice, 25
40122 - Bologna

c.a. Salvatore Gangemi

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - SALVATORE PV1 Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza di picco pari a 5987,80 kWp, da realizzarsi in Comune di Calderara di Reno, via Valtiera snc (foglio catastale 29, mapp 15, 183, 185, 205, 207, 209, 229, 231) ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione - Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i.. Indizione e Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e IN MODALITA' SINCRONA CON VIDEOCONFERENZA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 c.2 della medesima legge.

Nota di riscontro di Rete Ferroviaria Italiana

Allegati: n. 4 (Fac simile di domanda + documentazione amministrativa e tecnica + Dichiarazione + Elenco allegati alla richiesta per attraversamenti)

In riferimento alla Vs Nota del 28/11/2022, trasmessa a mezzo PEC ricevuta con Ns prot. 0000634 del 28/11/2022, relativa alla convocazione della CdS in oggetto, esaminata la documentazione a corredo della stessa nota, si esprime di massima **parere favorevole non vincolante** e si fa rilevare quanto segue.

All'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'art. 49 del DPR 753/80 – "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario", è vietato costruire, ricostruire o ampliare

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
L.P. (051.258.6050)

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 11.525.279.633,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —

Cod. Fisc. 01585370581 e P. Iva 01008081000 - R.F.A. 75830000

Member of CIEG Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 ISO 14001
ISO 45001



edifici o manufatti di qualsiasi specie; pertanto tutti gli interventi previsti all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR.

Tale richiesta dovrà essere trasmessa alla scrivente S.O. Ingegneria al seguente indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana SpA – Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna – S.O. Ingegneria – Via Matteotti, 5 – 40129 Bologna – indirizzo PEC: **rfi-dpr-dtp.bo.it@pec.rfi.it da parte del proponente**, corredata della documentazione riportata nell'elenco qui allegato.

Preme evidenziare che il rilascio della suddetta autorizzazione in deroga è condizione vincolante e necessaria all'avvio dei lavori in ambito ferroviario.

In mancanza di specifica autorizzazione in deroga da parte di RFI permane il vincolo di inedificabilità sancito dal su richiamato disposto di Legge.

Si fa rilevare che le disposizioni del DPR 753/80 rientrano tra le norme di polizia e di sicurezza pubblica ed al vincolo di inedificabilità sopra richiamato non può essere applicato quanto previsto dall'art. 20 della L. 241/1990 in materia di silenzio-assenso.

Analogamente dovrà essere richiesta a questa sede specifica autorizzazione al nuovo attraversamento della sede ferroviaria, inviando il relativo progetto esecutivo; a seguito dell'esito positivo dell'iter istruttorio, per l'approvazione e l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori, si dovrà stipulare apposita convenzione onerosa a favore di RFI, il tutto in conformità alla normativa ed alla procedura vigente. A tal proposito si riporta in allegato l'elenco della documentazione necessaria da allegare alla richiesta di autorizzazione.

Si specifica che, da una prima valutazione, l'attraversamento ed il parallelismo indicati in progetto, dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- Profondità della TOC dell'attraversamento, denominato 3-4, superiore a 3 metri misurata dal piano ferro alla generatrice esterna della condotta interrata;
- Distanza dei pozzetti della TOC, superiore a 30 metri dalla più vicina rotaia laddove sia tecnicamente possibile, ma non inferiore ai 6 metri;
- Distanza del parallelismo, denominato 11-12, superiore ai 6 metri dalla più vicina rotaia.



Per chiarimenti circa la documentazione da produrre si potrà fare riferimento all'ing. Martina Uccellatori (ma.uccellatori@rfi.it – tel. 051/2586390), o al geom. Luca Passini (l.passini@rfi.it – 051/2586050) del Reparto PEA di questa Struttura.

Distinti saluti.

Emanuele LOLLI

BOLLO
16 €

ISTANZA DI DEROGA ALLE DISTANZE PREVISTE DAL D.P.R. 753/80:

Spett.le R.F.I. S.p.A.
DIREZIONE OPERATIVA
INFRASTRUTTURE
TERRITORIALE DI BOLOGNA
S.O. INGEGNERIA
XXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

OGGETTO: Autorizzazione a costruire in deroga alle distanze previste dal DPR753/1980

(persone fisiche)

Il Sottoscritto¹ _____ nato
a _____ il _____ e residente in
_____ Provincia _____
C.A.P. _____ Via
_____ n°
_____ C.F. _____ telefono

(persone giuridiche)

La Società _____ con sede in
_____ via _____
CF/PI _____ in persona del legale rappresentante
_____ nato a _____ il
_____ domiciliato presso la sede sociale

CHIEDE

l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980, a derogare alle distanze legali
prescritte dall'art. (artt. dal 49 al 56 DPR 753/1980) al fine di (costruire
/ricostruire/ampliare/mantenere) _____
manufatto/edificio _____ sito _____ in _____ Comune
_____ di _____ prov. _____

¹ In caso di comproprietà la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli aventi diritto ovvero da soggetto munito di apposita delega

via _____ distinto al CT/CF con il map.
n° _____ foglio _____.

_____ li, _____

(firma)

II.2 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CARICO DELL'ISTANTE

Sul sito web (www.rfi.it) saranno pubblicate tutte le informazioni e gli indirizzi dove presentare le istanze, le modalità e i termini del procedimento nonché la documentazione amministrativa e tecnica richiesta. (attualmente non ancora attivato)

II.2.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a. Copia del Titolo di Proprietà;
- b. Copia delle concessioni edilizie esistenti/richiesta di condono edilizio;
- c. Copia dell'istanza di sanatoria presentata al Comune di competenza e della relativa concessione in sanatoria;
- d. Copia della documentazione catastale e del certificato di agibilità/deposito attestazione di agibilità dell'esistente/segnalazione certificata (legge Madia: D. Lgs n. 222/2016);
- e. Elenco dei vincoli presenti o dichiarazione asseverata di inesistenza vincoli;
- f. Ricevuta del bonifico bancario attestante il versamento di € 250,00 (euro duecento cinquanta/00), a titolo di acconto per le spese di istruzione della pratica; su conto corrente Codice IBAN IT56Z0200805351000500083566 intestato "Rete Ferroviaria S.p.A. — Clienti Autorizzazioni in deroga" intestato alle R.F.I. S.p.A., indicando nella causale il proprio cognome, nome, codice fiscale e la dicitura "DTP-BO-Art. 60 D.P.R. 753/80".
- g. Copia della richiesta al Comune a costruire in deroga al DPR;
- h. Impegno dell'Istante, mediante apposita dichiarazione da allegare, a trascrivere, a propria cura e spese, presso gli uffici, territorialmente competente il provvedimento di autorizzazione comprensivo di obblighi ed impegni.

II.2.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Gli elaborati, di seguito elencati, devono essere firmati e timbrati da un progettista abilitato all'esercizio della professione e le copie su supporto informatico devono essere firmate digitalmente:

- a. n. 4 copie cartacee della **relazione tecnica** esplicativa delle opere da realizzare/sanare e n. 1 copia su supporto informatico;
- b. n. 4 copie cartacee, timbrate e firmate in originale, e n. 1 copia, su supporto informatico, **dell'elaborato grafico** contenente le seguenti informazioni:
 - stralcio planimetrico catastale aggiornato in scala 1:2000 della zona dell'intervento;
 - stralcio PRG con evidenziata la zona interessata e la legenda della simbologia adottata;
 - stralcio del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), con indicata l'ubicazione del sito dell'opera, e i seguenti allegati:
 - ✓ elaborato grafico dello stato di fatto della regimentazione delle acque meteoriche e di quello modificato dall'intervento richiesto;

- ✓ relazione sugli interventi messi in atto per il corretto smaltimento delle acque di superficie;
 - planimetria in scala 1:200 della situazione attuale con l'indicazione delle distanze degli estremi del lotto e della costruzione, se preesistente, ivi compresi gli aggetti, balconi, gronde e le parti semi-interrate e interrate, dal confine ferroviario e dal piede del rilevato o dal ciglio della trincea ferroviaria, in proiezione orizzontale, in senso ortogonale al binario. La planimetria dovrà essere estesa a tutta la fascia soggetta al vincolo ferroviario, con l'illustrazione delle strade esistenti, con relativa larghezza, e dei fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con indicazione della loro distanza dal binario, delle altezze e dei distacchi;
 - planimetria in scala 1:200 dello stato di progetto con l'indicazione della distanza di tutti i vertici della nuova costruzione o del suo ampliamento, ivi compresi gli aggetti e gli elementi semi-interrati e interrati, dalla più vicina rotaia, dal confine ferroviario e dal piede del rilevato o dal ciglio della trincea ferroviaria, in proiezione orizzontale, in senso ortogonale al binario (evidenziando con campitura diversa la situazione attuale e di progetto);
 - sezioni perpendicolari alla rotaia più vicina in scala 1:200 in corrispondenza dei punti più significativi (con indicate le distanze minime);
 - layout di cantiere con indicazione della presenza di eventuali gru, ponteggi, mezzi d'opera che possono interessare, per ribaltamento, la sede ferroviaria;
- c. n. 2 copie della **relazione geologica e geotecnica**, che tenga conto della natura dei terreni, del profilo degli stessi a monte e a valle della ferrovia (es. versante in pendio) e delle caratteristiche dell'opera da realizzare e che contenga le verifiche di stabilità delle scarpate/pendio e quanto previsto dalla normativa tecnica vigente;
- d. n. 2 copie stralcio delle **norme tecniche di attuazione** del PRG e dei regolamenti edilizi per la zona interessata dal manufatto, con particolare riferimento alle prescrizioni inerenti alle distanze dai fabbricati esistenti, dalle strade e dai confini della sede ferroviaria;
- e. n. 2 copie della **documentazione fotografica** con specifico riferimento alla zona d'intervento e alla sede ferroviaria adiacente;
- f. n. 4 copie della **relazione acustica** asseverata da un tecnico iscritto all'Albo dei tecnici competenti in acustica ai sensi della legge 447/95 e s.m.i., ove richiesto, ¹ ad esclusione dei locali destinati ad attività produttive o che non prevedano la presenza continuativa delle persone.
- La suddetta relazione, oltre allo **studio acustico**, dovrà indicare gli interventi che saranno adottati dal Richiedente per la protezione del manufatto dal rumore prodotto dall'infrastruttura ferroviaria, considerando il traffico attuale ed i possibili incrementi futuri, nel rispetto dei valori limite di immissione acustica previsti dal DPR 18 novembre 1998 n. 459 e dei valori limite relativi alla classificazione acustica comunale di cui al DPCM 14/11/97. I contenuti minimi dello studio acustico sono riportati all'interno dell'Allegato 2;
- g. n. 4 copie dello **studio vibrazionale** asseverato redatto da un tecnico iscritto all'Albo degli Ingegneri o degli Architetti, secondo i criteri della UNI 9614. Lo studio dovrà indicare tutti gli accorgimenti tecnici e le soluzioni costruttive più idonee che saranno adottate dal soggetto richiedente, sia nella fase di progettazione che di realizzazione, al fine di limitare sul manufatto

¹ Per gli edifici o insediamenti residenziali di cui all'articolo 8 comma 3 della legge 447/95, il soggetto proponente o il titolare/legale rappresentante inoltrerà a RFI la documentazione inviata al Comune per la valutazione previsionale del clima acustico di cui al medesimo articolo. Tale documentazione dovrà essere predisposta secondo le indicazioni della normativa nazionale di settore, della normativa regionale e dei regolamenti comunali. Il documento andrà comunque integrato con le indicazioni riportate in Allegato 2.

oggetto dell'istanza gli effetti di eventuali vibrazioni causate dal transito dei treni. È preferibile che lo studio preveda misure in situ per una durata di 24 h;

- h. n. 4 copie della relazione, redatta da un tecnico iscritto all'Albo degli Ingegneri o degli Architetti, che dia evidenza degli accorgimenti tecnici e/o delle soluzioni costruttive che saranno adottate dal soggetto richiedente, ai fini della **protezione all'urto accidentale di un rotabile**, nel rispetto delle indicazioni delle Norme tecniche delle Costruzioni del 14.1.2008 (par. 3.6.3) e s.m.i.

Per **gli edifici oggetto di condono edilizio** il richiedente dovrà allegare anche un certificato di idoneità statica ai sensi del DM 15.5.1985 e del DM 20.9.1985

Per **gli impianti pubblicitari** si dovrà redigere una relazione asseverata da un tecnico abilitato (Ingegnere/Architetto) nella quale si attesti:

- la piena sicurezza del manufatto;
- l'elevata qualità tecnico-costruttiva dell'impianto pubblicitario, sotto il profilo statico e funzionale, e la resistenza alle azioni ambientali previste dalla normativa vigente (attestazione di idoneità statica);
- la dotazione di un idoneo dispositivo antiribaltamento.

L'elenco degli elaborati sopra riportato è da intendersi meramente indicativo e non esaustivo. La competente struttura organizzativa in ambito DTP potrà richiedere all'Istante le integrazioni documentali che riterrà necessarie.

BOLLO
16 €

DICHIARAZIONE

(persone fisiche in caso di comproprietà citare tutti i proprietari)

Il Sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ e residente in
_____ Provincia _____
C.A.P. _____ Via
_____ n°
_____ C.F. _____ telefono

(persone giuridiche)

La Società _____ con sede in
_____ via
_____ CF/PI _____ in persona del legale rappresentante
_____ nato a _____ il
_____ domiciliato presso la sede sociale

DICHIARA

1. di essere consapevole, preso atto della preesistenza della linea ferroviaria nonché dello stato dei luoghi e del preminente interesse pubblico del servizio svolto, che l'intervento ricade nella fascia territoriale di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria, che RFI, in quanto concessionario di un servizio pubblico di trasporto, può a sua discrezione modificare le condizioni di esercizio della linea (potenziamento, velocizzazione etc.), il traffico ferroviario (numero e tipologia di treni circolanti in fascia diurna e notturna) ed effettuare lavorazioni notturne per manutenzioni ordinarie e straordinarie della linea;
2. di essere consapevole di esporsi, data la vicinanza del fabbricato alla linea ferroviaria, ai disagi e danni che potrebbero derivare, in via diretta ed indiretta, per inquinamento acustico, vibrazionale, elettromagnetico, visivo ed atmosferico e si impegna a non avanzare nel presente e in futuro pretese risarcitorie o provvedimenti di alcun genere, per sé e gli aventi causa, da parte di RFI. Dichiarerà altresì che ogni protezione/mitigazione finalizzata al rispetto dei limiti di immissione previsti dalla normativa vigente sia per la componente rumore (DPR 459/98, DPCM 97) che per le vibrazioni (UNI 9916, UNI 9614) sarà realizzata a spese e cure del titolare;
3. di obbligarsi a mantenere sollevata e indenne RFI da qualsiasi pretesa risarcitoria per danni, disagi e disturbi causati o temuti, riconducibili, anche indirettamente, alle funzioni derivanti dall'esercizio ferroviario, attuale o futuro, anche a seguito di variazioni delle condizioni di traffico e di interventi di ampliamento o di modifica degli impianti e della limitrofa sede ferroviaria. Tale atto dovrà essere registrato e trascritto, a

propria cura e spese, presso i competenti uffici territoriali, al fine di garantire che gli impegni e gli obblighi seguano le sorti dell'immobile e siano portati a conoscenza anche dei suoi aventi causa. Tale Atto, soggetto a trascrizione, dovrà riportare anche il contenuto dell'Autorizzazione a costruire in deroga con le eventuali prescrizioni e dovrà essere trasmesso a RFI, prima dell'inizio lavori;

4. di essere consapevole che in caso di mancata sottoscrizione di tale Atto o del suo mancato invio alla competente struttura organizzativa in ambito DTP prima dell'avvio dei lavori, l'Autorizzazione sarà dichiarata decaduta e RFI ne darà comunicazione al titolare e al Comune con apposito provvedimento.

firma¹

¹ In caso di comproprietà la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli aventi diritto ovvero da soggetto munito di apposita delega

	<p align="center">Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</p> <p>Processo per il rilascio dell'Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p>RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p align="center">Allegato</p> <p align="center">B</p>	<p align="center">FOGLIO</p> <p align="center">1 di 2</p>
--	---	--	---

Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile)
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi indicativo e non esaustivo.

I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

Linee elettriche e di telecomunicazione

- Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione
- relazione tecnica generale contenente:
 - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
 - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
 - le modalità di esecuzione delle opere
 - le fasi di lavoro
 - le caratteristiche di eventuali opere provvisorie
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE, IS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
 - la planimetria dell'area interessata all'interferenza
 - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
 - particolari costruttivi
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto

	<p style="text-align: center;">Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</p> <p>Processo per il rilascio dell’Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell’infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p>RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p style="text-align: center;">Allegato</p> <p style="text-align: center;">B</p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO</p> <p style="text-align: center;">2 di 2</p>
---	--	--	---

- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell’indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l’analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.